

L'ondata dell'autunno

Covid: in rialzo contagi, ricoveri e vaccinazioni

Nell'Isola +23,5% di casi in una settimana. Alla Fiera inoculazioni triplicate

Pag. 12

Il report settimanale rileva una preoccupante crescita del 23% dei casi nell'Isola

**Covid, nuovo picco del virus
Ma crescono le vaccinazioni**

La media dei sieri Omicron somministrati quasi raddoppiata
Sindacati polemici sulla dislocazione dei medici sul territorio

Andrea D'Orazio

Aumenta ancora, stavolta con un rialzo del 23,5% rispetto al +7% registrato giovedì scorso, il bilancio settimanale dei contagi da SarsCov2 emersi nell'Isola e rilevati dal Dasoe nel suo nuovo report epidemico, ma a crescere, in linea con quanto sta accadendo in scala nazionale e forse proprio come reazione al paventato incremento autunnale delle infezioni, è anche il numero di somministrazioni vaccinali, soprattutto in quarta dose e nella versione aggiornata del siero contro le varianti Omicron 4 e 5, disponibile in Sicilia dal 23 settembre per tutti gli over 12 che abbiano ricevuto il primo booster da almeno 120 giorni. A suggerirlo sono i dati fotografati da martedì scorso alla Fiera del Mediterraneo di Palermo, dove la media giornaliera di inoculazioni, sottolinea il commissario Covid dell'area metropolitana, Renato Costa, «è passata da 100 a 280 unità, con una velocità quasi triplicata». Certo, niente a che vedere con le mille dosi giornaliere di un tempo, ma l'accelerazione, dopo il crollo

estivo delle somministrazioni, «potrebbe essere il primo, vero segnale di un'inversione di tendenza». Quel che è certo, al momento, incrociando il report del Dasoe con quello pubblicato ieri dalla Fondazione Gimbe, è che in Sicilia state effettuate meno di 116 mila quarte dosi, di cui 111.364 ad over 60, per un tasso di copertura vaccinale del 7,7% contro il 17,7% di media nazionale, mentre restano oltre un milione di cittadini che, pur avendo maturato il diritto a ricevere la terza dose, non hanno ancora provveduto. Tornando ai dati epidemici, nella settimana 26 settembre – 2 ottobre, il Dasoe registra un rapporto tra positivi e popolazione in rialzo da 135 a 167 unità ogni 100 mila abitanti, mentre le fasce d'età più a rischio rimangono quelle comprese tra i 60 e i 69 anni e tra gli 11 e i 13 anni. Di contro, calano i ricoveri in ospedale: 25 contro i 59 della settimana precedente. Nel bollettino quotidiano pubblicato ieri, invece, la Regione indica 1270 nuove infezioni (con quota maggiore, pari a 315 unità, segnata nel Palermitano) e un tasso di positività in flessione dal 12,4% all'11,3%. Intanto, sul fronte sindacale, dal segretario aziendale della Cisl Fp Palermo Trapani all'Asp di Palermo, Gaetano Mazzola, piovono criti-

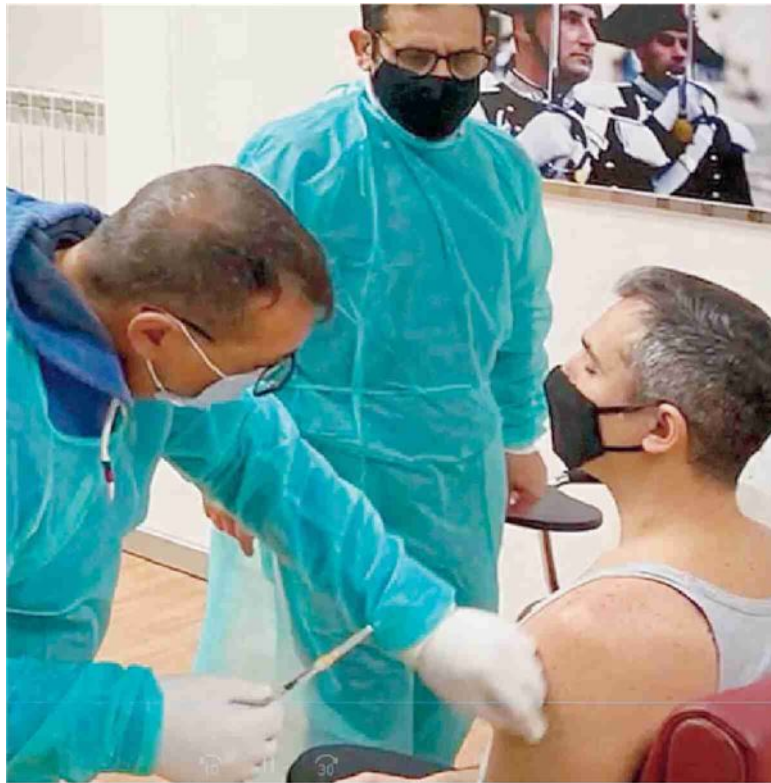
che sul commissario Costa per la gestione delle nuove Unità di continuità assistenziale (Uca) scese in campo da qualche giorno al posto delle Usca, a ranghi dimezzati. La scorsa domenica sera, sottolinea Mazzola «a tutto il personale in servizio alla Fiera è stato inviato con un semplice messaggio su Whatsapp un documento privo di numero di protocollo, con cui si comunicavano le nuove sedi di lavoro, nelle quali avrebbero dovuto prendere servizio dalle 8 dell'indomani», mentre le Uca «sono state dislocate a casaccio sul territorio», tanto che «importanti centri come Bagheria, Partinico, Corleone, Carini, Petralia, Misilmeri e Cefalù ne sono sprovvisti e il personale, per raggiungerli, deve percorrere parecchi chilometri». Pronta la replica di Costa: «Nessun disservizio, stiamo provvedendo al meglio a una necessa-



Peso: 1-2%, 12-29%

ria riorganizzazione facendo i conti con numeri decisamente ridotti, visto che siamo passati da 256 a 112 medici. Quanto al messaggio Whatsapp, non avendo ancora ricevuto dall'Asp la graduatoria ufficiale del personale, ho provveduto in modo informale a comunicare i nuovi turni». (*ADO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Covid. Con l'avvento dell'autunno risale la curva dei contagi



Peso:1-2%,12-29%